

LA DOPPIA SFIDA
Ambiente e bilanci

La Lombardia scommette sul sole

Crescita record per il fotovoltaico

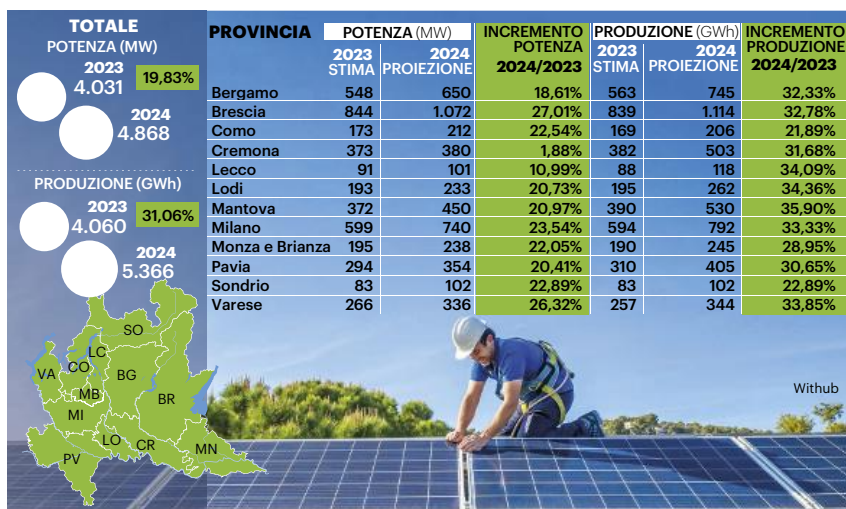
Risparmi fino a 1.400 euro per casa

Entro fine anno previsto un incremento della produzione elettrica del 31% rispetto al dicembre 2023. Mantova, Lodi e Lecco trainano la crescita, Como ultima. Brescia occupa il primo posto per potenza

di **Luca Balzarotti**
MILANO

Entro fine anno la Lombardia produrrà il 31% di energia solare in più: 5.366 GigaWattora contro i 4.060 calcolati al 31 dicembre 2023. La regione - secondo **Multicompel Technology**, società specializzata nell'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici - raggiungerà il traguardo del 13,2% del totale nazionale grazie anche all'aumento della potenza degli impianti, in crescita dai 4.031 MegaWatt ai 4.868 stimati tra nove mesi. Una buona notizia non solo per i benefici ambientali dettati dall'aumento dell'energia rinnovabile ma anche per le famiglie che negli ultimi anni hanno dovuto fare i conti con i rincari delle bollette. Infatti, con un impianto fotovoltaico da 3 kilowatt con accumulo è possibile risparmiare almeno 1.400 euro l'anno (600 senza accumulo). A trainare l'incremento della produzione è la provincia di Mantova con il 35,9% del solare, seguita da Lodi (+34,36%) e Lecco (+34,09%). Sopra la media regionale (+31%) si trovano anche Varese (+33,85%), Milano (+33,33%), Brescia (+32,78%), Bergamo (+32,33%) e Cremona (+31,68%). A Como, invece, è prevista la crescita più bassa in Lombardia (+21,89%), seguita da Sondrio (+22,89%) e Monza (+28,95%).

Brescia, invece, è l'area in cui si stima l'aumento più alto della potenza: +27,01% rispetto a fine 2023. Varese (+26,32%), Milano (+23,54%), Sondrio (+22,89%), Como (+22,54%), Mantova (+20,97%) e Lodi (+20,73%) superano la media lombarda mentre Lecco (+10,99%) e Bergamo (+18,61%) si pongono al di sotto del risultato regionale (+19,83%). Cremona con la crescita minima dell'1,88% risulta la provincia con la crescita più bassa.



Le rinnovabili nel mondo

LE RISORSE



Le fonti
La ripartizione

«La capacità mondiale di generazione di energia da fonti green continua ad aumentare, sfiorando i 3.400 gigawatt, con un incremento annuale pari al 10% ripartito tra energia solare (48,8%), eolico (42,7%), idroelettrico (7,7%), bioenergia (0,7%) e geotermia (0,1%)» spiegano gli analisti di **Multicompel Technology**

La denuncia di Adiconsum

TARIFE RECORD



Prezzi alle stelle
L'associazione di Bergamo

Dal 2024 ritornano le accise e l'Iva al 22%. Secondo l'Eurostat, l'Italia ha costi più alti della media. Nuovi aumenti si sono concretizzati con le tariffe variabili applicate dopo la scadenza del blocco disposto dal governo Draghi. «Stiamo verificando prezzi applicati che vanno da 1,60 fino a 2,59 euro al mc», dichiara Mina Busi (foto), presidente di Adiconsum Bergamo

Materie prime meno onerose

GLI EFFETTI



Calo utenze non automatico
L'esperto di Facile.it

«Nel 2023 abbiamo fatto i conti con bollette meno salate, con l'arrivo del 2024 assistiamo a buoni segnali sul fronte del costo delle materie prime, ma questo non significa che automaticamente le bollette caleranno», spiega Mario Rasimelli, managing director utilities di Facile.it. «Il consiglio è di continuare a monitorare i propri consumi, verificando se esistono offerte per farci risparmiare».

Bollette, corrente e gas
Le spese delle famiglie

Nel 2023 il costo medio è stato di 1.723 euro

MILANO

Nel 2023 le famiglie residenti in Lombardia con un contratto di fornitura nel mercato tutelato hanno speso, in media, circa 755 euro per la bolletta della luce e 968 euro per quella del gas. A parità di consumi, rispetto al 2022, il 34% e il 27% in meno. Secondo l'Osservatorio di Facile.it., però, la spesa relativa al gas è seconda solo al Trentino. Sommando luce e gas, lo scorso anno i lombardi hanno pagato, mediamente, 1.723 euro a famiglia (erano 2.283 nel 2022). La bolletta elettrica più cara è di Mantova: il consumo medio a famiglia è stato di 2.803 kWh per un costo di 904 euro. Seguono Cremona (838 euro, 2.599 kWh) e, a pari merito, Varese e Brescia (802 euro, 2.487 kWh). Tra le più costose compaiono Pavia (791 euro, 2.452 kWh), Como (780 euro, 2.420 kWh), Monza (758 euro, 2.350 kWh), Lodi (750 euro, 2.327 kWh) e Bergamo (741 euro, 2.297 kWh). Lecco (719 euro, 2.228 kWh) e Milano (713 euro,

2.212 kWh) sono le meno care. Chiude la classifica Sondrio, dove, nel 2023, sono stati rilevati i consumi più bassi della regione (2.056 kWh) e la bolletta più economica (663 euro). Sul fronte del gas, invece, Varese presenta il conto più salato: 1.120 euro per un consumo di 1.204 smc (standard metri cubi). Seguono Pavia (1.117 euro, 1.200 smc), Como (1.099 euro, 1.181 smc), Mantova (1.079 euro, 1.160 smc), Cremona (1.019 euro, 1.095 smc) e Lecco (1.018 euro, 1.094 smc). Sotto la soglia dei mille euro Monza (999 euro, 1.074 smc), Sondrio (983 euro, 1.056 smc), Lodi (972 euro, 1.045 smc), Brescia (962 euro, 1.034 smc) e Bergamo (955 euro (1.026 smc). Chiude Milano con 838 euro e un consumo medio di 901 smc.

IL CONFRONTO
Rispetto al 2022
esborso inferiore del 34% e 27%
Ma il raffronto è con i rialzi record